

BANCA CENTRALE EUROPEA

PARERE DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA

del 6 luglio 1998

su richiesta della Commissione europea, in applicazione dell'articolo 5, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 2494/95 del Consiglio, e dell'articolo 109 L, paragrafo 2, del trattato che istituisce la Comunità europea, concernente una proposta di regolamento (CE) della Commissione relativa alle norme minime per il trattamento delle tariffe negli indici dei prezzi al consumo armonizzati

(CON/98/33)

(2000/C 14/08)

1. Il 10 giugno 1998 la Banca centrale europea («BCE») ha ricevuto dalla Commissione delle Comunità europee una richiesta di parere su una proposta di regolamento (CE) della Commissione relativa al tema suindicato (in seguito denominata «proposta di regolamento»). Alla BCE è altresì pervenuto un documento, recante il numero di riferimento SG(98) D/165386, contenente detta proposta.
2. La proposta di regolamento intende stabilire norme minime per il trattamento delle tariffe negli indici dei prezzi al consumo armonizzati (IPCA). Le tariffe («tariff prices») possono infatti influire in misura considerevole sull'andamento degli indici dei prezzi al consumo, poiché sia le variazioni di questi ultimi, sia la ponderazione assegnata alla spesa nelle categorie pertinenti risultano spesso significative. Inoltre, tenendo conto dell'esistenza di un margine considerevole di disparità procedurali nel trattamento delle tariffe all'interno degli indici dei prezzi al consumo, tali disparità costituiscono un potenziale ostacolo alla comparabilità degli indici stessi.
3. La BCE approva le misure proposte dalla Commissione europea.
4. Il presente parere è pubblicato nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Fatto a Francoforte sul Meno, il 6 luglio 1998.

Il Presidente della BCE

Willem F. DUISENBERG
